
VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 11/E1 – PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI (DISTUM), nominata con D.R. n. 125/2019 del 5/4/2019 composta da:

Prof. Eraldo Paulesu. Dip. di Psicologia dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca
Prof. Giuseppe Di Pellegrino. Dip. di Psicologia dell’Università degli Studi di Bologna
Prof. Manuela Berlingeri. Dip. di Studi Umanistici (DISTUM) dell’Università degli Studi Urbino Carlo Bo

si riunisce al completo per via telematica il giorno 20 maggio 2019 alle ore 14:45, previa autorizzazione del Rettore dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all’Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Eraldo Paulesu e del Segretario Prof. Manuela Berlingeri.
Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n.9/2019 del 14 gennaio 2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 25/6/2019.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 6 e, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

**Valutazione dei titoli e del curriculum**

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti e, g, j.

**Valutazione della produzione scientifica**

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l’apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l’apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall’art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La commissione prende atto che, ai sensi dell’art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L’accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (nonché del livello di conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri) avviene mediante colloquio in lingua straniera e viene valutata all’interno dei seguenti livelli:
- buona,
- discreta,
- sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall’art.6 del bando di concorso.
Valutazione dei titoli.
La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 60 così ripartiti:

| Titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all’Estero  | punti da 0 a 10  |
| Se pertinente con il settore concorsuale (Max 10 punti) |  |
| Se non pertinente con il settore concorsuale (Max 6 punti) |  |
| Attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero, in relazione anche alla durata | punti da 0 a 8  |
| se titolare di corso universitario (2 punti max per ogni titolarità in relazione alla conformità al SSD) |  |
| se titolare di didattica integrativa e di supporto (1 punto max per ogni titolarità in relazione alla conformità al SSD) |  |
| se titolare di attività seminariale (0.5 punti per ogni titolarità in relazione alla conformità al SSD) |  |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; | punti da 0 a 6  |
| Attività in campo clinico per i settori concorsuali in cui sia prevista, in relazione anche alla durata | punti da 0 a 6  |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, partecipazione agli stessi, e acquisizione di finanziamenti alla ricerca | punti da 0 a 10  |
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; | punti da 0 a 6  |
| Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | punti da 0 a 4  |
| Avvenuto conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 11/E1 | punti 5  |
| Conseguimento di altro diploma di laurea in disciplina pertinente per il settore concorsuale 11/E1 | punti da 0 a 5  |

Valutazione delle pubblicazioni.
La valutazione delle pubblicazioni si baserà sulla somma di due punteggi assegnati rispettivamente alla (1) carriera scientifica complessiva e (2) alle pubblicazioni allegate nel massimo di 12, come di seguito specificato.
(1) Valutazione della carriera scientifica complessiva.
La Commissione valuterà la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio che sarà corredato da una valutazione quantitativa.
Nel valutare la produzione scientifica complessiva dei Candidati, la Commissione giudicatrice si avvairà anche dei seguenti indicatori:
- a) numero totale delle pubblicazioni negli ultimi cinque anni (riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando);
- b) numero totale delle citazioni nell'ultimo decennio completamente valutabile (2009-2018);
- c) indice di Hirsch relativo all'ultimo decennio completamente valutabile (2009-2018);
Per tale valutazione la commissione esprimerà un punteggio da 0 a 12 punti.

(2) Valutazione delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione al Concorso.
Per tali, verranno assegnati da 0 a 4 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 48 tenuto conto del contributo specifico del candidato e della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro congruenza con il SSD M-PSI/02.
L'attribuzione dei punti fatta dai singoli Commissari in relazione ad ogni singola pubblicazione o ai titoli equivalenti sarà espressa secondo la seguente scala:
- 0= insufficiente o totalmente non pertinente al SSD M-PSI/02.
- 1= sufficiente o parzialmente pertinente al SSD M-PSI/02.
- 2= buono
- 3= ottimo
- 4= eccellente
Per ciascuna pubblicazione sarà quindi calcolato il punteggio medio aritmetico a partire dai punteggi espressi dai singoli Commissari. Il punteggio finale assegnato a ciascun candidato per la valutazione delle pubblicazioni allegate sarà la somma delle medie aritmetiche assegnate a ciascuna delle pubblicazioni allegate.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e al punteggio complessivo attribuito alla produzione scientifica, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicitizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:
- il giorno 19/6/2019 alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici sito in via Bramante 17, Urbino: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

- il giorno 20/6/2019 alle ore 08:30 presso il Dipartimento di Studi Umanistici sito in via Bramante 17, Urbino: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della/e lingua inglese.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento brevi manu, o tramite posta raccomandata, oppure tramite PEC all’indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, anticipandoli all’indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it, affinché provveda ad assicurare la pubblicità mediante affissione, per almeno 7 giorni, all’Albo Ufficiale dell’Ateneo e contestualmente sul sito web d’Ateneo, nell’apposita sezione.
La seduta è tolta alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Eraldo Paulesu, Milano, 20 maggio 2019

Prof. Giuseppe Di Pellegrino, Cesena, 20 maggio 2019

Prof. Manuela Berlingeri, Milano, 20 maggio 2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Eraldo Paulesu, Professore di Iª fascia presso l’Università Milano- Bicocca, nato a COMO il 2/2/1959 nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 125/2019 del 5/4/2019 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell’art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Milano, 20 maggio 2019

[Date and Signature]

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Di Pellegrino, Professore di I° fascia presso l'Università Bologna, nato a Foggia il 18/11/1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 125/2019 del 5/4/2019 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell’art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Cesena, 20 maggio 2019

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Manuela Berlingeri, Professore di IIª fascia presso l’Università Urbino Carlo Bo, nato a Sesto S.G. il 8/10/1980, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 125/2019 del 5/4/2019 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell’art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Milano, 20 maggio 2019

[Signature]

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIUSEPPE DI PELLEGRINO, Professore di 1ª fascia presso l’Università DI BOLOGNA, nato a Foggia il 18/11/1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 125/2019 del 5 APRILE 2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. ERALDO PAULESU, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Cesena, 20 Maggio 2019

[Signature]